

Gheddafi

di Giuliana Lucchini

*'Sic transit gloria mundi'.
Fu perdita fu
guadagno?*

Non è della belva la colpa.
Sono le fauci sue
allargate.

Sì, per la polvere, il nome,
il mito. Fu perdita, fu
guadagno.

Passano i Cesari
come passano i microbi i vermi
ogni più piccola larva creata.

Valeva la pena, febbre alla gola,
resistere tanto a lungo per
morire?

Dopo le stragi orrende
e la follia, il palpito
straziato? Il corpo, martoriato?

A un passo dal deserto
scarnificato d'erba
d'ogni dolore.

Forse perché
gli prenda un ragazzo la pistola d'oro
e proprio lì lo uccida nella piazza

e poi un bambino
gli deponga ai piedi scalzi
un fiore rosso

Libertà.
Come quando in America una donna
di colore per prima negli Stati
del Sud, si rifiutò sull'autobus
di cedere il posto a un uomo bianco.

Libertà:
bandiera dietro cui tutti anelano
i topi della montagna di Hamelin

prima di entrare alla caverna
buia dietro l'invasione
del flauto

*A cosa serve il loglio
in un campo di grano? La terra se lo tiene
tenacemente abbarbicato*

*Un giorno
una macchina da guerra come un niente
di colpo lo avrà, fiore di zolla, sradicato*
23.10.2011
(Inedito)

27 dicembre 2011